

SCINTILLE DI LUCE (dalle rivelazioni date a Benedetta)

## L'AGONIA DI GESÙ NEL GETSEMANI



7 Ottobre 2010 Ore 11,20

### GESÙ È SOLO

**Lo Strumento dice:**

Sono in casa mia, ho appena finito di recitare una “Corona del Rosario”, quando Gesù m’invita ad iniziare le Lezioni e le Riflessioni sulla sua Agonia nel Getsemani.

Ieri, dopo la preghiera, Gesù mi ha suggerito quanto segue:

**Gesù dice:**

*“Comincerai le Meditazioni relative al Getsemani con queste parole:*

***“IO SONO L’OLIVA CONSACRATA,  
SCHIACCIATA DALLA PRESSA DEL PECCATO DEL MONDO”***

*Anzitutto, voglio precisare che ogni persona è libera di leggere, o tralasciare di farlo, questi Scritti, senza sentirsi in colpa; non vi siano, però, prevenzioni, perché quanto Io riferirò a questo mio Strumento, da pochissimi conosciuto, può essere motivo di profonda meditazione e riflessione. Queste parole devono essere seguite con l’attenzione dello Spirito e del cuore”.*

**Gesù prosegue:**

*“È notte, una notte oscura, perché anche quel flebile raggio di Luna è scomparso, come scomparse sono le stelle, la natura tace nell’attesa della mia entrata nell’Orto degli Ulivi.*

Da poco, ho istituito e donato alle Creature, rappresentate dagli Apostoli, il più grande e inestimabile TESORO che l'Umanità possa ricevere, cioè:  
**IL MIO CORPO E IL MIO SANGUE, PERCIÒ TUTTO ME STESSO”.**

---

15 Ottobre 2010  
Ore 22,25

**Lo Strumento dice:**

Dopo avermi chiesto se ero disposta a procedere nella Lezione, ho risposto di sì.

Gesù procede nel suo Insegnamento e dice, con accento accorato:

**Gesù dice:**

*“Creatura mia, come ti ho detto che avevo donato tutto di Me, i miei Apostoli, proprio quei Tre, che ebbero il privilegio di vederMi trasfigurato sul Tabor, Mi ricambiano con un sonno pesante, pur avendoli supplicati di pregare.*

*È proprio ciò che succede, oggi, in quei Cristiani che avrei visto nell’orrendo dipanarsi della mia atroce AGONIA.*

*Dire atroce è solo un significato approssimativo, perché ti assicuro che nel linguaggio umano non esiste un aggettivo che possa definire il peso della mia sofferenza.*

*SentirMi abbandonato da tutti, persino dal Padre mio, puoi dirlo, È VERITÀ, altrimenti perché avrei supplicato il Padre di allontanare il CALICE, se non Mi fossi sentito assolutamente Solo?*

*Dovevo bere, fino in fondo, l’amaro “Calice dell’Abbandono”, anche se dopo la frase: “Peraltro si faccia non la Mia, ma la tua Volontà” (Cfr. Lc. 22,39-46). Un barlume di Luce Paradisiaca fu rappresentato da un Angelo, che tenne il mio Capo tra le sue braccia, ma... fu un attimo, poi... il buio scese inesorabile e spietato su di Me”.*

---

20 Ottobre 2010 Ore 09,30

**Gesù prosegue:**

*“Capisci, creatura mia? Ero SOLO, Mi facevano compagnia non le preghiere dei tre Apostoli, ma tutti gli aberranti peccati che l’Umanità avrebbe commesso da Adamo fino all’ultimo uomo. Io, Figlio di Dio, l’Eletto, il Perfettamente Purissimo, Mi sentivo schiacciato da queste perversioni, che si riversavano su di Me con la forza prorompente di*

*un’inimmaginabile violenza. Era la vittoria delle “Tenebre”, ma un trionfo solo apparente, perché ogni spasimo delle mie Sofferenze corporali, le profanazioni sulla mia Persona, erano lì, davanti a Me, anche le tue torture. Il mio Sguardo era inorridito, ma, nonostante tutto, accettavo tutto per assecondare i Disegni del Padre e per salvare te, Creatura ora tutta mia e l’Umanità smarrita nei labirinti della colpa”.*

---

24 Ottobre 2010 Ore 21,15

**Nota dello Strumento:**

Ho trascorso alcuni giorni con uno strano malessere, che mi toglieva le forze, tanto che non sono riuscita a scrivere e neppure ho lavorato sul computer. Ora, riprendo, perché il Signore mi ha fatto capire che è necessario seguire le Riflessioni sull’Agonia.

**Gesù mi dice:**

*“È bene che tu, prima di procedere, invochi lo Spirito Santo, perché dalla sua Luce puoi trarre la forza per proseguire nel lavoro. Ora, ti parlerò degli scandali che si sarebbero perpetuati nell’Esistenza Umana. Ho visto, nella mia solitudine, tutti i gravissimi scandali che si sarebbero moltiplicati, dai tempi più remoti, nelle Creature, fino ai perversi giorni odierni. Quante Creature ne sarebbero rimaste coinvolte, talvolta ingannate da Esseri immondi, che ne avrebbero fatto delle vittime delle loro violenze, altre invece che, di loro volontà, si sarebbero tuffate nelle più ignobili perversioni! Capisci, creatura mia? Tutto ciò appariva al mio Sguardo, rendendo la “mole della pressa” sempre più pesante. Vedevo Legioni di Demoni, liberati dall’Abisso, con la collaborazione di coloro che Io avrei chiamati “SEMINATORI DI SCANDALI”, che sottraevano, con i loro esempi, una moltitudine di Anime, che si nutrivano di questo lurido fango, fino a restarne soffocate e si separavano da Dio”.*

---

27 Ottobre 2010 Ore 09,15 Adorazione

**Lo Strumento dice:**

Gesù prosegue, parlando sempre dell' Agonia.

**Il Signore dice:**

*“Pareva che una immane “Forza” Mi trascinasse nelle più oscure “Tenebre”, ma questa “forza” non era altro che la volontà delle Creature, che avrebbero ricercato, idolatrato il peccato, lasciandosi penetrare dal veleno del Male, che le avrebbe accecate a tal punto da considerare il **BENE COME MALE E IL MALE COME BENE**. Tutto questo era davanti ai miei Occhi, creatura mia, né potevo trovare tregua a questi orrori, che avrebbero strappato dal cuore delle Creature ogni volontà o riflessione al loro iniquo operare. Ora, chiedo a te, mia creatura: avrei potuto implorare la pietà per Me e non vedere più questi orrori? Avrei potuto chiedere una tregua, ma in Me restava un unico desiderio: quello di assecondare la Volontà del Padre e strappare le Anime dagli “artigli del Nemico”... Questo pensiero fu la forza che Mi sorresse fino al mio pronunciare, sulla Croce:*

**“TUTTO È COMPIUTO”...**

*Ora, ti chiedo: se in un **TUTTO** si può pensare che vi sia un piccolo spazio lasciato vuoto?... No! Non è possibile, perché il **TUTTO È UN ASSOLUTO CHE TUTTO RIEMPIE DI SÈ**. Ti benedico”.*

---

29 Ottobre 2010 Ore 18,25

**Gesù riprende le sue Lezioni...**

*“Creatura mia, nulla Mi fu risparmiato. Nella mia Agonia vedevo tutte le ferite del mio Corpo, le spine che circondavano il mio Sacro Capo, i pensieri malvagi delle Creature che affondavano sempre di più le spine lunghe e appuntite nella mia Testa, che pareva scoppiare al pensiero delle sofferenze fisiche.*

*E sempre quella disperante solitudine... dove si faceva sentire il beffardo sibilo di Satana: “Povero illuso! Perché devi soffrire per chi ti abbandonerà e seguirà me, “Principe del Mondo”? E proprio nel Mondo farò promulgare delle Leggi che gli uomini seguiranno. Insegnerò... no, non vi sarà bisogno del mio insegnamento, mi basterà mettere l'uomo sulla strada del peccato e lui scoprirà tutto, di sua iniziativa, perché in lui permane la radice maligna, trapiantata dal peccato dei Progenitori nella natura umana. Tu avrai un bel da sacrificarti, ma non*

*potrai impedire di attirare a me innumerevoli Anime, alle quali insegnerò **DUE LEGGI: QUELLA DEL DIVORZIO E QUELLA DELL' ABORTO***

*Gli Esseri Umani, stolti e già nelle mie mani, accetteranno e apprezzeranno, diffondendo subdolamente che **CIÒ È BUONO E DIRITTO DI TUTTI**.*

*Poi, non mancherà “l'aggiornamento” della tua povera Chiesa, che diventerà sempre più materialista e anche lì avverranno scandali a non finire e sarai tradito anche da chi, in un primo tempo, si era totalmente donato a Te. Ora, Ti lascio e vado a prepararTi una bella accoglienza da parte di coloro nei quali io, Satana, che un giorno Tu vincesti, ho inoculato un immenso odio verso di Te”.*

*Con un orrendo sibilo, si allontanò da Me, lasciandoMi accasciato, tanto che tornai dai miei tre Apostoli, ancora addormentati, e li invitai a pregare, ma dovetti renderMi conto che, ormai, l'ora della mia cattura si stava avvicinando e li lasciai ancora assopiti, dicendo loro: “Non siete riusciti neppure a vegliare un'ora con Me” (Mt. 26,36-46 § Mc. 14,32-42 § Lc. 22,39-46 § Gv. 18,1).*

*Tornando ancora presso al masso pietroso, vicino al quale Mi ero inginocchiato e vedendo nelle orrende visioni i Sacerdoti e Anime Consacrate tradirMi, il Sangue tracimò a fiotti dal mio Corpo, ma la Volontà Divina era il mio sostegno, che tutto Mi faceva accettare per riportare le Creature tra le braccia del Padre e sconfiggere il Malvagio, che Mi aveva minacciato, dopo che nel deserto gli avevo scagliato sul muso la frase:*

**“ADORERAI SOLTANTO DIO E SOLO DINNANZI A LUI TI PROSTRERAI”... (Lc. 4,1-13).**

---

2 Novembre 2010 Ore 10,00 Gesù prosegue:

*“In quel momento, Satana scagliò la sua minaccia prima di lasciarMi: “ Ci rivedremo!”. Ora, lui stava preparando i Sacerdoti del Tempio, suggerendo loro di istigare il Popolo a chiedere la Morte di Gesù di Nazareth. Nel mio orecchio risuonava già il “Crucifige!”. E quanti, nello svolgersi dei secoli, avrebbero gridato questa condanna nell'ascoltare ancora il sibilo del “Serpente”, che ovunque si sarebbe fatto vivo nella Chiesa, nelle Istituzioni Sociali,*

negli insegnamenti di menti ritenute geniali e diabolicamente persuasive, che avrebbero trascinato Generazioni al rinnegamento delle **LEGGI DIVINE E NATURALI**, sovvertendo l'ordine degli Spiriti e delle menti dei giovani, per trascinarle in aberranti situazioni, in cui tutto ciò che fa dell'Essere Umano non un figlio di Dio, erede della Felicità Eterna, ma discepolo del Demonio, che gli sta preparando la disperazione "senza fine".  
Ti benedico, nel tuo digiuno da Me voluto come meritorio sacrificio, che Io capisco molto bene, ma tu nutri il tuo corpo".

---

3 Novembre 2010 Ore 09,40 Adorazione

Lo Strumento dice:

Appena entrata in Chiesa, mi sono subito inginocchiata, imponendomi un silenzio di parole e Gesù, sorridendo, mi ha detto:

Gesù mi dice:

"Povera creatura mia, puoi importi un silenzio nella tua parola come un sacrificio e un digiuno che ti costa; non puoi, però, impedire allo Spirito, all'Anima e soprattutto al cuore, in continua dinamica verso Dio, di esprimersi con espressioni che si trovano soltanto nel vocabolario di Dio. Perciò, stai tranquilla, perché il dialogo c'è sempre".

Nota dello Strumento:

Il Santissimo è ancora esposto; sono presenti una decina di persone e, allora... di cosa si lamentano le Suore? Alle ore 10,00 precise, il Santissimo viene riposto, malgrado permane la presenza di varie persone e che, a seguito di ciò, quasi tutte se ne sono andate via. Vai a capirci qualcosa! Comunque, io resto lo stesso.

---

Ore 10,15

Gesù prosegue sulla Lezione relativa alla sua Agonia e dice:

"Sai, creatura mia, cosa significa **"AMORE E SOFFERENZA"**? Ora, te lo spiego. Come ti dissi all'inizio di queste Lezioni, nella mia Agonia straziante, ero SOLO. In quel deserto, in Me si misuravano, come in una battaglia, **due elementi fondamentali**, cioè:

**la visione del peccato e la mia tenacia di obbedire al Disegno Salvifico del Padre.** Perciò, aumentavano in Me **la sofferenza e l'orrore**, soppesati sulla bilancia della **GIUSTIZIA**, contrastati entrambi da un **AMORE** che faceva

pendere sempre il piatto della bilancia dalla sua parte. In Me, crescevano **lo strazio e il disgusto**, ma essi venivano sempre sorpassati dalla frase che Mi consacrò **UNICO REDENTORE DELL'UMANITÀ**, cioè:

**"PERALTRO SI COMPIA NON LA MIA, MA LA TUA VOLONTÀ"** (Cfr. Lc. 22,39-46)

Da queste parole, traevo la forza per fare ciò che desiderava il Padre, cioè: redimere l'Umanità peccatrice e riportarla tra le sue Braccia. Ti benedico e con te tutti quelli che collaborano alla diffusione di queste salutari Lezioni". ...

---

11 Novembre 2010 Ore 09,45 Adorazione

Gesù prosegue nelle sue Lezioni e dice:

"L'uomo di oggi ha in mano potenziali Forze Scientifiche e Tecnologiche, ma non si chiede mai da dove vengano le "intelligenze geniali", che creano capolavori per rendere la vita sempre più facile e comoda. Ma nessuno si chiede Chi ha elargito all'uomo questi DONI? L'Essere Umano incentra solo su sé stesso queste capacità, nutrendosi sempre più di orgoglio e superbia.

Questo, inciso, anche se estraneo a quanto riguarda le riflessioni sulla mia Agonia, Mi serve per chiarire le altre torture strazianti. Di tutto ciò che l'uomo avrebbe fatto in futuro, vedevo soltanto il negativo, per prepararmi a soffrire anche per quei DONI che non sarebbero state le "monete moltiplicate del Vangelo" (Cfr. Mt. 25,14-30), per la Gloria di Dio, sempre Generoso Elargitore di Beni supremi, ma per fomentare lo scandalo che avrebbe travolto innumerevoli Anime. Questi "Propagatori del Male" erano lì, davanti a Me, con il loro ghigno diabolico, Mi voltavano le spalle e si avviavano verso l'Abisso Infernale, accompagnati dall'orribile sibilo del Serpente". ...

---

14 Novembre 2010 Ore 11,00

Lo Strumento dice:

Dopo avere ascoltato la Santa Messa, trasmessa per televisione, Gesù mi fa capire di procedere nella riflessione sulla sua Agonia...

Il Signore dice:

"Hai capito, in questi giorni, cosa significa avere il terrore che Dio ti abbia abbandonato?... Pensa a Me, perché a Me era stata levata ogni Divina e Paterna Presenza. Questa privazione

*Mi prostrava a terra e faceva di Me, Essenza Perfetta di Virtù, un "Peccatore" sprofondato nelle più aberranti colpe.*

*L'Umanità Mi costava tutto questo e questo "TUTTO", come già ti dissi, riempiva tutto di sé. Questa ripetizione esprime la realtà che era solo peccato, Mi circondava e legava con catene di duro metallo, fino a lacerarMi i polsi, ma soprattutto il Cuore, il mio Cuore desideroso solo di donarsi a tutte le Creature, che veniva respinto e insultato in tutta la sua Perfezione, come sarebbe stata insultata, nel corso dei secoli, la mia Persona, ritenendoMi soltanto un "Uomo" con tutti i difetti e le miserie umane, ma non un Dio fatto Uomo Perfetto, per redimere e salvare l'Umanità.*

*Ti benedico, ma è necessario che, in questo periodo, tu soffra con Me un ATOMO del mio Abbandono. Io ti sono vicino". ...*

---

**17 Novembre Ore 09,45 Adorazione**

**Lo Strumento dice:**

Sono arrivata in tempo in Chiesa per vedere il Santissimo ancora esposto...

**Gesù mi dice subito:**

*"È buono il consiglio che ti ha dato Don Gianni nella Confessione: tu, seguilo!*

*Riprendiamo il discorso e le Riflessioni sulla mia Agonia.*

*Nulla Mi fu risparmiato: visioni, visioni che, poi, erano realtà di peccato di tutte le specie possibili. Ciò che aumentava il mio Patire*

*erano le divisioni, cioè gli Scismi all'interno della mia Chiesa, dove falsi Cristiani avrebbero manipolato e sovvertito le Leggi Immutabili, giustificando che anche la Chiesa doveva adeguarsi ai tempi e alle Leggi corrotte del Mondo.*

*Vedevo Creature, che erano o si credevano mie seguaci, perdersi in inutili diatribe e, soprattutto, assumevano atteggiamenti che celavano la superbia di volere tutto sapere e conoscere Misteri nascosti, fidandosi più degli Esseri Umani che del mio Vangelo. Tutto questo avrebbe creato, nei Fedeli, disagio e molti avrebbero perso la Fede, costruendo la propria casa non sulla roccia, ma sulla sabbia friabile, che sarebbe rovinata travolgendo la casa che in un primo tempo pareva indistruttibile.*

*Lo so che per te è fatica ammettere questo, ma è Verità. Ti benedico e ringrazio".*

---

**19 Novembre 2010 Ore 18,35**

**Lo Strumento dice:**

Non capisco bene che cosa voglia ancora rivelarmi il Signore. Mi raccolgo e prego lo Spirito Santo, con la Sequenza (Nella Liturgia della Chiesa Cattolica, si intende un Testo cantato o recitato in alcune Solennità, prima dell'Alleluia). La voce di Gesù è sempre triste e accorata.

**Gesù procede nelle sue Lezioni e mi dice:**

*"Creatura mia, il mio Dolore divenne ancora più atroce e insopportabile quando vidi Anime Consacrate e Sacerdotali trascurare i grandi Doni che Io avevo elargito, calpestati dalla superbia, che aveva sopraffatto l'iniziale Umiltà.*

*Questa Virtù, Regina assoluta, doveva essere custodita nel silenzio e nell'allontanamento da tutto ciò che era mondano, ma gli Esseri Viventi, che si credono forti e inattaccabili, si sarebbero lasciati travolgere, rendendo ogni Dono inefficace per la Gloria di Dio e la salvezza dei fratelli.*

*Purtroppo, questi Doni, profanati dall'alito velenoso di Satana, avrebbero deviato le Anime su strade pericolose, piene di insidie, compromettendo in modo gravissimo l'Eterna Salvezza delle Anime. Tu stessa hai constatato, in questi sciagurati tempi, i tradimenti, anche all'interno della mia Chiesa e in Istituzioni anche Religiose. Grazie per questa tua disponibilità".*

---

**20 novembre 2010 Ore 10, 25**

**Lo Strumento dice:**

Ho capito che Gesù vuole terminare al più presto queste Riflessioni.

**Il Signore dice:**

*"Il Mondo dello Spirito è presente in tutti, ma solo pochissimi comprendono e lo accettano, perché da esso sono banditi tutti gli stimoli mondani. Io ti ho svelato, in modo abbastanza chiaro, ma sempre approssimativo, la mia Agonia nel Getsemani.*

*Anime Sante avrebbero condiviso con Me anche il Dolore delle Stimate, come San Francesco e il Santo Padre Pio da Pietrelcina, per citare due parallelismi, anche se il Padre Pio ha sopportato questa tortura per mezzo secolo, accettata con tutti i rischi che comportava, per la salvezza delle Anime, che è il Fulcro su cui fa leva la Gloria di Dio.*

*Ebbene, creatura mia, nella mia Angoscia di "Abbandonato", vedevo Anime che avrebbero avuto i "Segni della Passione", ma falsificati, per creare atteggiamenti ed esibizionismi, per traviare le Anime. Di questo ti mise in guardia un mio Santo Servo, che fu per te "Faro di Luce", che ancora oggi proietta su di te i suoi raggi benefici.*

*Domani, nella mia "Festa di Cristo Re" e nel ricordo della "Presentazione al Tempio di Maria Santissima", termineremo queste Riflessioni. Ti benedico".*

---

**21 novembre 2010 Ore 16,00**

**Lo Strumento dice:**

Ormai siamo in dirittura d'arrivo su queste Riflessioni che, proprio oggi, Festa di Cristo Re Universale, il Signore vuole concludere. Ho iniziato con il recitare il "VENI CREATOR"...

**Gesù dice:**

*"Creatura mia, fra tempeste e fulmini, siamo giunti alla conclusione di queste Riflessioni. Ho cercato di farti capire, in modo sempre approssimativo, cos'è stata la mia Agonia, cioè, quella di un "Malfattore", carico dei peccati di tutta l'Umanità: passati, presenti e futuri. Sì, perché il Futuro vi sarà e, come il Presente, sarà saturo di offese verso Dio e verso il Figlio suo.*

*Ancora vi saranno rinnegamenti e compromessi con le inique Leggi del Mondo, che crederanno di affossare quelle Divine, ma non vi riusciranno, come non riusciranno a distruggere la mia Chiesa, perché **IO, RE DELL'UNIVERSO, LA DIFENDERÒ A QUALSIASI COSTO E CON QUALSIASI MEZZO**, piombando con forza tra i suoi nemici, annientandoli, permettendo ai Demoni di portarsi all'Inferno i Peccatori ostinati, ancora in vita.*

***Ci sarà buio e terrore in tutti e, come ti fu comunicato tanto tempo fa da una Creatura Celeste, Angelo dell'Apocalisse: L'UOMO CHIAMERÀ L'AMORE, MA GLI RISponderà IL DESERTO E VEDRÀ IL NEMICO PORTARSI VIA OGNI BENE CHE LUI HA CALPESTATO E DERISO.***

(N.d.R. - Per farsi un'idea di quanto detto poc'anzi, cliccate su Messaggi – andate su M.O.P.A.P. – cliccate su Misteri Svelati – cliccare nuovamente su: 10-10-1973 Profezia, La Grande Stella)

*Per lui sarà troppo tardi, perché non potrà più invocare la Misericordia, ma assaggerà il rigore di una GIUSTIZIA che mai ha tenuto in considerazione e della quale anche i miei Ministri, poco o niente, hanno detto, per avvertire le Creature, dei gravi pericoli che le minacciano.*

*Ora, dico a te, creatura mia, che con cuore semplice, anche se angustiato, hai ricevuto queste confidenze: preparati ad un altro lavoro, che sarà l'esatto contrario di questo, cioè, ti parlerò e ti farò provare la gioia e il trionfo della mia Gloriosa Resurrezione.*

*Rileggi tutto quello che ti ho dettato e abbi la Benedizione e la gratitudine della Santissima Trinità, di Maria Santissima, di Cui oggi si ricorda la sua Presentazione al Tempio e da parte di tutto il Paradiso, che è sempre Presente.*

*Ancora una Benedizione, che giungerà a tutti coloro che leggeranno e diffonderanno queste meditazioni.*

**IO, GESÙ, SONO IL RE UNIVERSALE DI TUTTI E PER TUTTI!**

